



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”;

VISTO il D.P.C.M. del 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2020 con il n. 832, con il quale è stato conferito al Dott. Oreste Gerini, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, recante “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell’articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”;

VISTO il D.Lgs. 9 marzo 2004, n. 99, recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38”;

VISTA la legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante “Legge finanziaria 2003” e, in particolare, l’art. 66, comma 1, che istituisce i contratti di filiera e di distretto, al fine di favorire l’integrazione di filiera del sistema agricolo e agroalimentare e il rafforzamento dei distretti agroalimentari nelle aree sottoutilizzate;

VISTA la legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari” e, in particolare, l’art. 1 che prevede l’estensione dei contratti di filiera e di distretto a tutto il territorio nazionale;

VISTO il D.Lgs. 27 maggio 2005, n. 100, recante “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell’agricoltura e delle foreste, a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

PREMESSO CHE il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito anche solo “il Ministero”), nell’ambito delle proprie attività istituzionali, persegue la promozione dello sviluppo, dell’occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo e agroalimentare, anche attraverso l’elaborazione e il coordinamento delle linee di politica di sviluppo settoriale, nonché mediante l’erogazione di incentivi a sostegno delle imprese del settore e in coerenza con la normativa comunitaria di riferimento;

PREMESSO CHE i contratti di filiera e di distretto, che rappresentano uno dei principali strumenti di



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

sostegno alle politiche agroalimentari, sono stipulati dal Ministero con i soggetti della filiera agroalimentare per rilanciare gli investimenti nel settore, al fine di realizzare programmi d'investimento integrati a carattere interprofessionale e aventi rilevanza nazionale;

PREMESSO CHE le suddette tipologie di intesa perseguono l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico-sociale di tutti gli attori coinvolti nel settore agroalimentare attraverso l'integrazione della fase di produzione con le successive fasi di trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti, nonché di potenziare il grado di relazione organizzativa, logistica e commerciale e in termini di distribuzione del reddito dei soggetti della filiera;

PREMESSO CHE il Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito anche solo "PNRR") individua 6 Missioni, ovvero sei ambiti di intervento tematici, in cui sono suddivisi gli investimenti e le riforme proposti dall'Italia e, tra questi, la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" include la componente 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare";

PREMESSO CHE con il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza nell'ambito del quale sono finanziati di Contratti di filiera e di distretto per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, quali investimenti complementari agli interventi previsti dalla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare";

PREMESSO CHE l'obiettivo che l'Italia e il Ministero si pongono, con i nuovi interventi che verranno finanziati nel PNRR e con gli strumenti ad esso complementari, è quello di preservare e dare un ulteriore impulso alla competitività sostenibile delle filiere agroalimentari, della pesca, forestali e florovivaistiche indirizzandone e favorendone lo sviluppo sostenibile, al fine di coniugare il rilancio economico con la tutela delle risorse ambientali;

PREMESSO CHE lo sviluppo sostenibile delle suddette filiere dovrà essere declinato in progetti che garantiscano il buono stato dell'ambiente e perseguano gli obiettivi ambientali dettati dalla Politica Agricola Comune (PAC), dal *Green Deal* europeo e dalla strategia "Dal produttore al consumatore", diretti a combattere i cambiamenti climatici, proteggere le risorse naturali e migliorare la biodiversità;

PREMESSO CHE la proposta dell'Italia per l'implementazione dei contratti di filiera nello schema del PNRR si basa sul Regime di Aiuti già approvato dalla Commissione europea con la Decisione C (2015) 9742 *final* del 6.1.2016 "Aiuto di Stato-Italia SA.42821 Contratti di filiera e di distretto", così come modificato dalla Decisione C (2020) 5920 *final* 07.09.2020 "Aiuti di Stato SA.57975 (2020/N) - Italia Contratti di filiera e di distretto";

PREMESSO CHE il suddetto regime di aiuti risponde all'obiettivo di promuovere la riorganizzazione dei rapporti tra i differenti soggetti della filiera o delle filiere operanti nel territorio del distretto, di stimolare la creazione di migliori relazioni di mercato e di garantire prioritariamente ricadute positive sulla produzione;

PREMESSO CHE, nel quadro sopra delineato, occorre dare corso alle attività dirette alla strutturazione del nuovo bando per i "contratti di filiera e di distretto";

CONSIDERATO CHE al fine di informare il settore sullo strumento dei contratti di filiera nell'ambito



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

del Piano nazionale per gli investimenti complementari e raccogliere osservazioni e proposte dei portatori di interesse, che consentano la costruzione di dispositivi di attuazione efficaci, la Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero, in sinergia con l'iniziativa "Legiferare meglio" della Commissione europea, intende svolgere una consultazione tecnica per la costruzione del nuovo bando per i contratti di filiera e di distretto, rivolta alle imprese agricole e alle loro associazioni di categoria, nonché alle amministrazioni pubbliche e agli enti coinvolti nel processo di attuazione della misura;

RITENUTO di approvare il suddetto Avviso e il relativo modulo di adesione;

DECRETA

Art. 1

È approvato l'Avviso di consultazione tecnica indicato in narrativa, unitamente al relativo modulo di adesione.

Art. 2

È disposta la pubblicazione dei citati documenti sul sito istituzionale del Mipaaf.

IL DIRETTORE GENERALE
Oreste Gerini
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Allegati: schema di Avviso pubblico di consultazione tecnica per la costruzione del nuovo bando "contratti di filiera e di distretto" e relativo modulo di adesione